



PRODUZIONE ARTIGIANA

TROFEI SPORTIVI
di Dal Maso Angelo e Stefano

36030 GALDOGNO
Tel 0444 985476
e-mail info@facssnc.com
www.facssnc.com



SPORT

QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - info@sportquotidiano.it

A GENOVA CON QUALCHE SPERANZA: I LIGURI HANNO CHIESTO AIUTO ALL'EX PRESIDENTE DEL VERONA

Vicenza-Genoa all'andata: prove di accordo tra Pastorello (ora vicepresidente) e Preziosi

Il vecchio che avanza Il "ritorno" di Ronaldo

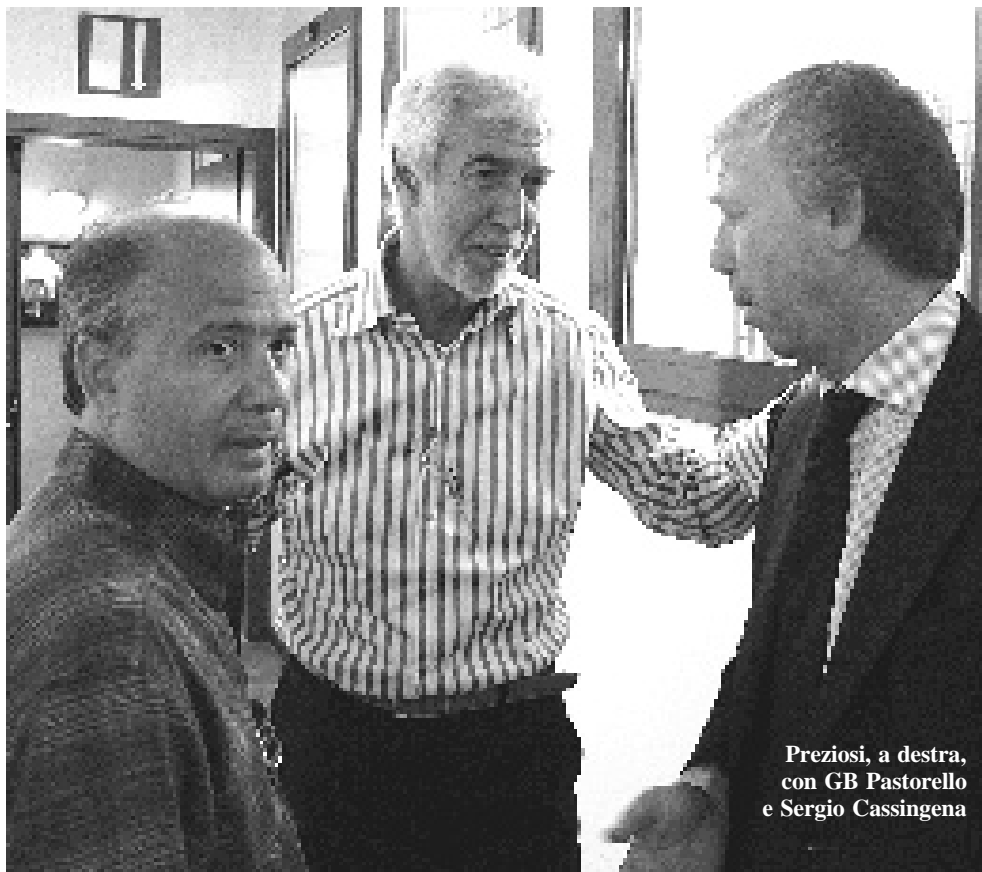
(g.a.) Solo il ritorno di Ronaldo in queste ultime settimane ha fatto scrivere tante parole quante sono state spese per la base Usa di Vicenza e le lettere tra Veronica e Silvio. Sapete perchè? Perchè tutte e tre sono storie... vecchie. Gli americani a Vicenza ci sono da oltre cinquant'anni: sfilavano nelle strade cittadine gli "Honest John", i missili di allora, e chi aveva da ridire una volta all'anno protestava davanti alla Ederle. Veronica e Silvio sono assieme da quasi trent'anni. Negli ultimi cinque o sei lo sono stati di meno. E si vede. Ronaldo ha trent'anni, ma gioca ai massimi livelli da una dozzina: quando arrivò all'Inter era un fenomeno, quando se ne è andato era già un ex fenomeno. Ora c'è il dubbio (di Capello) che sia anche un ex giocatore. Ma lo compra il Milan.

Un tempo le grandi squadre si liberavano dei loro fenomeni quando avevano un'età inferiore a quella media del Milan di oggi. Non li buttavano, ma li cedevano sulle piazze minori, Bologna, Napoli, Firenze o Roma, ma anche Vicenza.

Adesso il Milan (come le altre grandi) affida muscoli e cervelli al Milan-Lab per rigenerarli: buona azione o... "accanimento terapeutico" nei confronti di ragazzi che meriterebbero ben altra gratitudine e una progressiva uscita dal mondo che hanno contribuito a fare grande?

Un tempo se uno era stanco della moglie glielo diceva e così se non altro si evitava di chiederle scusa se andava a pascolare (o a tentare di farlo) da altre parti.

Un tempo per cambiare un'alleanza internazionale si apriva un grande dibattito. Adesso si fanno piccoli dibattiti se un alleato si... allarga un po' e se la minoranza dice che è d'accordo con il Governo, la maggioranza vota contro se stessa e... perde! Tutti casi di accanimento terapeutico e non si vede chi (assolto in anticipo dagli uomini di buonsenso) possa staccare la spina...



Preziosi, a destra, con GB Pastorello e Sergio Cassingena

Genoa-Vicenza, partita di per sé difficile, aveva un rischio in più: che i rossoblù si presentassero all'appuntamento in tutta serenità, forti del secondo posto in campionato, contro un Vicenza terz'ultimo e in affanno.

Non è così: a negare il secondo posto al Genoa ci ha pensato il Napoli di Reja e a guadagnare la quint'ultima posizione in classifica ci ha pensato il Vicenza da solo, scavalcando il Crotona e raggiungendo Modena e Spezia sul quint'ultimo gradino di quel podio alla rovescia che condanna alla retrocessione le ultime tre (più un'altra a spareggio: oggi sarebbe proprio il Vicenza ad affrontare di nuovo il Crotona). In quanto alla... tranquillità il Genoa ci ha pensato da solo: ha nominato infatti vice presidente il vicentinissimo Giambattista Pastorello, sino a qualche mese fa "padrone" del Verona!

Con che gioia abbia accolto la nomina il superconsigliere di Preziosi, Alessandro Gaucci (proprio uno dei figli del super presidente del Perugia, Luciano), lo può immaginare il lettore... E c'è a ben guardare un curioso

retroscena: a rinsaldare il feeling tra Preziosi e Pastorello potrebbe essere stata proprio la partita di andata tra Vicenza e Genoa, in settembre, che aveva visto Preziosi intrattenersi a lungo con l'ex collega, che in quei giorni stava concludendo la cessione del Verona al conte Arvedi (o chi per lui, fa lo stesso!).

C'era anche Cassingena in quell'occasione, ma sembrava (foto) poco interessato ai loro discorsi. Che dire, oggi? Preziosi è un presidente... giramondo, ma non è il solo a percorrere una strada che inaugurerà Farina (Vicenza e quindi Milan) e sulla quale si sono poi messi in tanti (da Spinellicchi a Zamparini).

Lo stesso Pastorello, che veniva dal Parma, voleva comperare il Vicenza, ma si fece da parte quando entrò in pista l'Enic e andò a Verona. Preziosi ha lasciato qualche strascico a Como da cui è partito per finire a Genoa; non si contano le "proprietà" dei Gaucchi, che da Perugia si diramavano in varie direzioni, Viterbo compresa!

E' il calcio dei "manager", quelli che dicono che questo sport è un "business" e a far bene ci si guadagna (loro certamente!).

Il Vicenza la pensa esattamente al contrario e alla diminuita disponibilità di tempo da parte del presidente Cassingena sta supplendo con un amministratore delegato, Danilo Preto, che viene dallo stesso gruppo imprenditoriale che ha acquistato la società: un avvicendamento che ha lo scopo dichiarato di... rimetterci il meno possibile!

Sono in campo due diverse filosofie. Che a Genova l'ufficializzazione di un certo modo di pensare avvenga alla vigilia di questo incontro è un bene: il vantaggio è di chi si accontenta di non perdere più di tanto.



LND: Carlo Tavecchio chiede un turno di riflessione

Dopo i fatti di violenza accaduti su diversi campi proposta una giornata di stop
Intanto il vicentino Stefano Pozza va al Viareggio con la rappresentativa di D

Lunedì sera Vicenza premia i suoi campioni dello sport

Nella festa dello sport riconoscimenti soprattutto per gli atleti più giovani

NOSTRI RAGAZZI: cronache, classifiche, programmi (tornano i provinciali)

FOTOCRONACHE: riflettori su Star Deco Cornedo e Grifo Arzignano (c5)

OSSERVATORIO DI TERZA Tornare in campo a 35 anni e segnare due doppiette consecutive - Il momento Grantorto